

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: L.R. 4/2003 – R.R. 2/2007: provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una Struttura semiresidenziale di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – Livello assistenziale estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi denominata "Centro Salus", con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16 e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in favore della Società "Resanatrix S.r.l." con sede legale nel Comune di Roma in Via Orazio, n. 3

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accredimento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

La regione provvede al rilascio dell'accREDITAMENTO ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali...;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta U0103 del 17 dicembre 2010 ad oggetto “Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Riorganizzazione e riqualificazione dell'offerta assistenziale ai sensi dei decreti commissariali n. U0017/2008 e n. U0048/2010 Definizione degli elementi di riferimento per l'articolazione dell'offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 76 del 8 marzo 2013 ad oggetto “Assistenza territoriale. Rivalutazione dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del Decreto commissariale n. U00039/2012”;
- il DCA n. U00105/2013 avente ad oggetto: “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane DPCA n. U0039/2012 e DPCA n. U0008/2011. Approvazione documento contenente i requisiti riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014 “Decreto commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-32015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.”;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. G07896 del 29/05/2014 l'“Area Programmazione dei Servizi Territoriali e Attività Distrettuali dell'Integrazione Socio Sanitaria” della Regione Lazio ha espresso, ai sensi della normativa allora vigente ed in particolare dell'Art. 6, comma 2 della L.R. n. 4/2003 e ss.mm. ii., **parere favorevole** alla richiesta di autorizzazione alla “realizzazione di una struttura semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane per n. 30 posti semiresidenziali

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- *livello estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi* presso la struttura socio sanitaria denominata "Centro Salus", con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16, gestita dalla Società "Resanatrix Srl" con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio, n. 3;
- con Determina del Comune di Ariccia n. 455 del 18/07/2014 è stata rilasciata *"l'autorizzazione alla realizzazione di n. 30 posti di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane - Centro "Salus di Ariccia" - livello estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi - Via Galloro n. 12/14/16 - Ariccia 00040 (RM) Resanatrix S.r.l. - Azienda USL Roma H"*;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 666368 del 01/12/2014, con la quale l'Amministratore Unico della Società "Resanatrix Srl" ha presentato istanza per *"l'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per n. 30 p.r. suddivisi in n. 2 nuclei di 15 p.r. ciascuno, di una struttura semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane per disturbi cognitivo - comportamentali gravi, presso il "Centro Salus di Ariccia", con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16"*;

VISTA la nota prot. n. 71395 del 10/02/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento della Regione Lazio ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Roma H di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007 presso il presidio socio-sanitario denominato "Centro Salus di Ariccia" sito nel Comune di Ariccia (RM) (RM) Via Galloro, n. 12/14/16 gestito dalla Società "Resanatrix S.r.l." con sede legale nel Comune di Roma in Via Orazio, n. 3, concernente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento di n. 30 p.r. estensivi di assistenza semi-residenziale per persone non autosufficienti anche anziane, per disturbi cognitivo - comportamentali gravi;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Azienda USL Roma H prot. n. 82487 del 02/10/2015 e relativi allegati, acquisita al protocollo regionale n. 534919 del 07/10/2015, con la quale è stato trasmesso, acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati e del Dipartimento di Prevenzione, il **parere favorevole** ai sensi dell'art. n. 9 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. e dell'art. 14, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., *"al rilascio del provvedimento regionale di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per n° 2 nuclei semiresidenziali estensivi per disturbi cognitivo-comportamentali gravi per complessivi 30 posti"*;

VISTO in particolare l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredito può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredito temporaneamente concesso"*;

ATTESO che trattasi di nuova autorizzazione di attività e contestuale accreditamento istituzionale, rilasciati a seguito di **parere favorevole** alla realizzazione, espresso dai competenti uffici regionali con Determinazione n. G07896 del 29/05/2014, *"sulla scorta delle disposizioni e dei dati di cui al decreto commissariale U00076/2013, nonché dei dati in materia di offerta assistenziale agli atti della competente struttura regionale ed in conformità con il quadro normativo delineato dalla LR 4/2003, dal RR 2/2007 e dai relativi provvedimenti di attuazione"* e che pertanto è necessario rilasciare l'accredito istituzionale ai sensi dell'art. 8 - quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

CONSIDERATO che la piena adesione ai requisiti *ex post* per l'accreditamento, di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010, debba avvenire entro il termine massimo di sei mesi dall'emanazione del decreto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere:

- all'autorizzazione all'esercizio della struttura socio sanitaria denominata "Centro Salus" con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16, gestita dalla Società "Resanatrix S.r.l." (P.IVA 08979131003), in persona dell'Amministratore Unico p.t. Dott. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio, n.3, per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:
n. 2 nuclei da 15 posti ciascuno n.30 posti complessivi
Livello Assistenziale "Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi";
- all'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. della Società "Resanatrix S.r.l." (P.IVA 08979131003), in persona dell'Amministratore Unico p.t. Dott. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio, n. 3, quale gestore della struttura socio sanitaria denominata "Centro Salus" con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16, per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:
n. 2 nuclei da 15 posti ciascuno n.30 posti complessivi
Livello Assistenziale "Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi";

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per la struttura socio sanitario denominata "Centro Salus" con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16, gestita dalla Società "Resanatrix S.r.l." (P.IVA 08979131003), in persona dell'Amministratore Unico p.t. Dott. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio, n.3, per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:
n. 2 nuclei da 15 posti ciascuno n.30 posti complessivi
Livello Assistenziale "Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi";
- rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. alla Società "Resanatrix S.r.l." (P.IVA 08979131003), in persona dell'Amministratore Unico p.t. Dott. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio, n. 3, quale gestore della struttura socio sanitaria denominata

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

“Centro Salus” con sede operativa nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro, n. 12/14/16, per la seguente attività sanitaria:

- Struttura di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:
 - n. 2 nuclei da 15 posti ciascuno n.30 posti complessivi
 - Livello Assistenziale “Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi”;
- di prendere atto che il Medico Responsabile della Struttura è il Dott. Marcello Mostardini, nato a Roma il 15/10/1941, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Gastroenterologia, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d’ordine 18074, in possesso dei requisiti di legge;
- di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati per l’attività di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo-comportamentali gravi. L’eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC all’indirizzo: resanatrixsrl@pec.it al Legale Rappresentante della Società “Resanatrix S.r.l.” (P.IVA 08979131003) con sede legale nel Comune di Roma, Via Orazio n.3; alla ASL Roma H, all’indirizzo: servizio.protocollo@pec.aslromah.it; al Comune di Ariccia (RM) ove ha sede l’attività, all’indirizzo: protocollo@pec.comunediariccia.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.
- di individuare nell’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- di richiamare l’obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

La struttura relativamente all’autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all’accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli “Accordi contrattuali” di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
